

## **COMUNICATO STAMPA**

05 agosto 2022

Il Decreto Aiuti bis 2022, approvato oggi dal Consiglio dei Ministri, stabilisce la rivalutazione anticipata da ottobre 2022 nella misura del 2%, limitatamente alle pensioni di importo mensile pari a 2.692,00 euro lordi, corrispondenti all'importo annuo di 34.996,00 euro lordi.

Pertanto sono escluse per ora tutte le pensioni superiori ai suddetti importi.

Dall'1 gennaio 2023 saranno rivalutate le stesse suddette pensioni sulla base del tasso di inflazione che sarà stabilito dall'ISTAT (al momento vicino all'8% per cento) detratta, ovviamente, la suddetta percentuale anticipata del 2%.

Per le pensioni superiori agli importi di cui al primo capoverso non è dato conoscere l'orientamento del Governo (futuro). Saranno applicati i tre scaglioni del 2022, cioè 100%-90%-75% o i sette scaglioni del 2019 e 2020?

Seguiremo l'evolversi della situazione, dandone comunicazione tempestiva agli iscritti.

*Pietro Gonella*

*Centro Studi FEDER.S.P.eV.*

### **P.S.**

Nel 2022 le pensioni sono state rivalutate del tasso inflattivo dell'1,7% provvisorio. Essendo il tasso definitivo dell'1,9%, nei prossimi mesi verranno effettuati i conguagli per lo 0,2% con decorrenza dall'1 gennaio 2022 (con arretrati quindi), sempre applicando i tre scaglioni 100%-90%-75% a seconda degli importi dei trattamenti pensionistici in godimento.